



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
Provincia di Caserta

Assessorato alle Politiche Sociali

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNO ECONOMICO PER IL SERVIZIO CIVICO
(Stesura definitiva)

L'Amministrazione Comunale intende promuovere, in via sperimentale, il Servizio Civico comunale, tenendo conto della realtà sociale della collettività locale al fine di alleviare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare.

Il suddetto servizio costituirà un valido supporto economico per gli individui e le famiglie che vivono, per svariati motivi, una situazione di disagio economico e consentirà a questi, in linea con le direttive della L. 328/2000, di superare l'ottica meramente assistenzialistica che mortifica l'intelligenza e le capacità produttive di ogni singolo individuo aggravando, quindi, l'emarginazione sociale e ledendone la serenità psicofisica.

Il contributo per il servizio civico persegue il principio del sostegno per le famiglie disagiate.

Art. 1

Il contributo economico per il servizio civico verrà erogato ai cittadini, privi di adeguati mezzi di sussistenza, residenti nel Comune di Santa Maria a Vico, che presentano regolare istanza presso l'ufficio Servizi Sociali.

Art. 2

I su indicati soggetti potranno essere chiamati dall'A.C. a svolgere attività finalizzate al servizio civico nei seguenti settori:

- Custodia, vigilanza, pulizia delle strutture comunali;
- Salvaguardia del verde pubblico;
- Aiuto a persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori);
- Servizio di vigilanza presso le scuole con sede nel territorio comunale;
- Servizio di sostegno in favore di soggetti portatori di handicap di grado medio e di grado lieve, i quali potranno usufruire dei seguenti servizi: disbrigo pratiche e servizi similari, lettura, compagnia, accompagnamento presso centri di riabilitazione, ricreativi e sportivi con spese relative a carico del portatore di handicap;
- Ogni altro servizio realizzabile con la prestazione d'opera;

Detti incarichi non costituiranno rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né indeterminato, ma esclusivamente un servizio civico, in quanto attività meramente "occasionale", per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A.

Il servizio civico ha sede presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune.

Art. 3

I soggetti ammessi al servizio civico stipuleranno con il Responsabile dei Servizi Sociali apposita convenzione nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla quale risulterà che in nessun caso le prestazioni potranno essere configurate come lavoro subordinato.

Il servizio civico dovrà essere reso nei tempi e secondo i criteri definiti con apposite disposizioni del Responsabile dei Servizi Sociali.

Art. 4

Il Servizio Civico ha sede presso gli uffici dei Servizi Sociali del Comune che ha competenza di programmare, organizzare e coordinare il servizio stesso.

Art. 5

L'ufficio Servizi Sociali provvederà a stilare apposita graduatoria in base al successivo art. 13 che avrà validità di 1 (Uno) anno.

La graduatoria verrà aggiornata, attraverso lo scorrimento della stessa, ogni tre mesi; nel suddetto periodo, i soggetti verranno impegnati per un massimo di 150 ore di servizio.

Oltre tale tetto orario i soggetti avviati vengono automaticamente esclusi dal beneficio a favore dei soggetti immediatamente successivi in graduatoria.

I soggetti avviati non potranno essere utilizzati nell'arco dell'anno per un periodo superiore a 3 (Tre) mesi lavorativi anche non continuativi.

Qualora la graduatoria sia esaurita prima dell'aggiornamento trimestrale si procederà al riutilizzo della stessa sino a termine del periodo di validità per un massimo di ulteriori 150 ore per soggetto.

Art. 6

Ai soggetti avviati sarà corrisposto un compenso forfetario mensile netto di € 300,00 pari a 50 ore mensili. Detto compenso ai sensi dell'art. 81, comma 1, lett. 1 T.U.I.R. rientra nella categoria dei redditi diversi non soggetti a ritenuta.

Il compenso, in ogni caso, è ragguagliato al numero di ore di servizio effettivamente rese rilevate dal registro presenze.

Art. 7

Per ogni nucleo familiare, potrà essere avviato un solo componente maggiorenne, cioè il richiedente.

Il nucleo familiare che usufruirà dell'assegno per il servizio civico non potrà accedere all'erogazione di altro contributo economico similare.

Art. 8

Per essere iscritti nell'albo comunale del servizio civico occorre gli interessati devono presentare istanza su apposito modulo disponibile presso l'ufficio Servizi sociali dichiarando di:

- Essere residente nel comune di S. Maria a Vico
- Essere in stato di bisogno;
- Avere idoneità fisica all'impiego per l'espletazione del servizio riconosciuta dall'Ufficio di Medicina Legale competente per territorio;

Alla istanza va allegata:

- Attestazione I.S.E.E. valida alla data di presentazione della domanda o, in mancanza, dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate.

Art. 9

I soggetti aventi diritto a svolgere prestazioni di servizio civico dovranno essere avvisati almeno 14 giorni prima dell'inizio previsto del servizio mediante comunicazione scritta da parte dell'ufficio competente in cui dovrà specificarsi tipo e durata dello stesso.

La disponibilità a svolgere il servizio da parte dei soggetti incaricati dovrà essere comunicata all'ufficio competente, anche di persona, entro 7 (Sette) giorni dall'inizio del servizio pena decadenza e sostituzione del soggetto con il successivo in graduatoria.

Art. 10

Gli avviati al Servizio Civico saranno assicurati sia per gli infortuni sia per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 11

Sia l'Amministrazione Comunale che gli avviati al servizio possono, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto, senza alcun preavviso e con semplice comunicazione scritta se si verificano situazioni oggettive e/o soggettive incompatibili con il valore sociale e le finalità dell'iniziativa di servizio civico.

L'Amministrazione Comunale potrà rescindere il rapporto con i soggetti avviati sia per il venir meno dei requisiti che ne avevano determinato l'ammissione, sia per comprovata inadempienza.

Art. 12

L'Amministrazione Comunale nel mese di Gennaio di ogni anno predisporrà apposito avviso pubblico per la presentazione di richieste di utilizzazione in attività di Servizio Civico.

Le istanze saranno valutate dall'Ufficio servizi sociali che formulerà apposita graduatoria; l'eventuale rigetto dell'istanza dovrà essere motivato.

La graduatoria, trasmessa all'organo esecutivo per l'approvazione, sarà affissa all'Albo Pretorio.

Art.13

La valutazione delle domande sarà effettuata dal Responsabile dei Servizi Sociali tenendo conto della documentazione prodotta e, in via prioritaria, dello stato di bisogno risultante da relazione socio-economico-ambientale redatta da Assistente Sociale.